



PROVINCIA DI PISTOIA

Il Vice Presidente

Piazza Resistenza, n. 54 - 51100 PISTOIA . Tel. (0573) 374610 s.p. - Telefax (0573) 374624

COMUNICATO STAMPA

Dopo gli eventi calamitosi del novembre 2000, l'Assessorato all'Ambiente e alla protezione Civile della Provincia di Pistoia, ha svolto un importante lavoro di coordinamento con gli Enti preposti (Regione, Comuni e Consorzi di Bonifica) per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per il rimborso dei danni a privati ed attività produttive.

Il primo risultato di questo impegno è stato il reperimento di circa 20 miliardi per la sistemazione delle numerose frane che si sono verificate sul territorio.

In questo contesto l'Ufficio di Protezione Civile ha predisposto, in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Reno Palata, alcune schede d'interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica, tra cui quella relativa al Torrente Orsigna, e si è successivamente attivato per redigere il progetto e per affidare i lavori.

Il bacino imbrifero del Torrente Orsigna insiste per circa 1500 ettari nel Comune di San Marcello P/se ed è uno dei più importanti sottobacini del Fiume Reno, sia per estensione sia per l'abbondanza delle precipitazioni atmosferiche, che hanno determinato nel recente passato rilevanti danni strutturali, in particolare in località Quadrano, all'attraversamento guado esistente, con conseguente isolamento di nuclei abitati nella zona.

A seguito di queste valutazioni è all'attenzione dell'Assessorato all'Ambiente, di concerto con l'Autorità di Bacino del Fiume Reno, la possibilità di reperire fondi, stimati approssimativamente in L. 300.000.000.=, necessari per realizzare un nuovo ponte che possa permettere l'eliminazione dell'attraversamento - guado esistente che, fra l'altro, interferisce con il flusso dell'acqua e può determinare deviazioni della portata idraulica e pericolo per le sponde laterali.

La realizzazione del nuovo manufatto, che l'Assessore Romiti auspica possa avvenire in tempi brevi, sarà un importante intervento infrastrutturale a servizio della popolazione e dovrà armonizzarsi con il caratteristico ambiente montano della Valle dell'Orsigna.

